



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 22.07.2009

OGGETTO: Bilancio 2009 per il Consigliere ed il Cittadino;

L'anno duemilanove e questo giorno ventidue del mese di Luglio alle ore 17,30 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 14.07.2009 prot. 15501 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 20 e assenti n. 11 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre- senti	as- - se- nt i	n ord	Cognome e Nome	pre- sen- ti	as- sen- ti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO		X	18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO		X
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	TREVIGLIO INNOCENZO		X	26	PERFETTO GIUSEPPE		X
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO		X
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio 2009 per il consigliere ed il cittadino.

Il Dirigente del Settore Finanziario

Premesso che:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21.05.2009 veniva approvato il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2009, la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011;
- tra gli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione, vi è quello di rendere l'operato della stessa valutabile mediante l'approvazione del Bilancio 2009 per il consigliere ed il cittadino.

Considerato che:

- Il bilancio per il consigliere ed il cittadino assume notevole rilevanza nell'ottica dell'imprescindibile principio di trasparenza della P.A. pietra miliare di qualsivoglia Stato democratico;
- che lo stesso, si sostanzia in un linguaggio facilmente fruibile da parte dei cittadini e che pone l'attenzione sugli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il razionale, efficiente ed efficace utilizzo delle risorse dell'Ente;
- pur non costituendo lo stesso un bilancio di tipo contabile, si propone l'obiettivo di spiegare ai cittadini la dimensione economica delle scelte effettuate durante la gestione, specificando in che modo le entrate dell'Ente si traducono in servizi e benefit per gli stessi;
- con l'approvazione di tale documento, si pone un tassello fondamentale nell'ottica della "customer- satisfaction" (soddisfazione dell'utente);
- l'esigenza di rendere "valutabile" la gestione della "res pubblica" da parte della collettività.

Visti:

- Il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 2000;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- La Legge 15 maggio 1997 n. 127 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
- Il vigente Regolamento delle entrate;
- Il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- Lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **di approvare il Bilancio 2009 del consigliere e del cittadino ivi allegato**

Il Dirigente del Settore Finanziario

(Dr. Gianluigi Di Ronza)

d.ssa Rosa Di Domenico

Relaziona dettagliatamente il Responsabile del Settore Dott. Di Ronza;

Uditi gli interventi del Consigliere Mariniello che pur valutandolo come strumento interessante dichiara l'astensione del voto.

I Consiglieri Esemplio e Cappuccio esprimono il proprio consenso con giudizio positivo, così pure il Consigliere Ferrara che ritiene tale strumento un segnale di trasparenza.

Conclude gli interventi il Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta;

Uditi gli interventi meglio riportati nell'allegata registrazione;

Visto il verbale della 4^a Commissione Consiliare permanente;

Il Presidente procede all'appello nominale (Presenti 19 Assenti 12)

A maggioranza di voti (Favorevoli 17 Astenuti 2 Mariniello e Pedata 1958)

D E L I B E R A

Approvare integralmente l'allegata proposta ad oggetto "Bilancio 2009 per il Consigliere ed il Cittadino"

COMUNE DI SANT'ANTIMO

(PROV. DI NAPOLI)

4° COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Verbale N° 221 del 15/07/2009

L'anno 2009, addì quindici del mese di Luglio alle ore 16,00, nella Casa Comunale sita in via Roma, al 2° piano, si è riunita la 4° Commissione Consiliare permanente "Bilancio e programmazione Economica" per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio per il Consigliere e il Cittadino
- 2) Varie ed eventuali

La Commissione:

1) Di Spirito Antimo	- Presidente-	Presente
2) Russo Domenico Antonio Antimo	- Vice Presidente-	Presente
3) Ferriero Leopoldo	- Componente-	Presente
4) Angelino Massimiliano	- Componente-	Presente
5) Mariniello Immacolata	- Componente-	Assente

Assiste alla commissione, in qualità di segretario il dipendente Perfetto Giuseppe
Visto il numero legale dei presenti, il Presidente, dichiara aperta la seduta.

I Componenti della Commissione, vista la proposta come al punto 1 del presente verbale, prendono atto della buona iniziativa e dopo ampia discussione esprimono parere favorevole

Alle ore 18,30 si dichiara chiusa la seduta e i presenti decidono di aggiornarsi al giorno 16 Luglio 2009 alle ore 16,00.

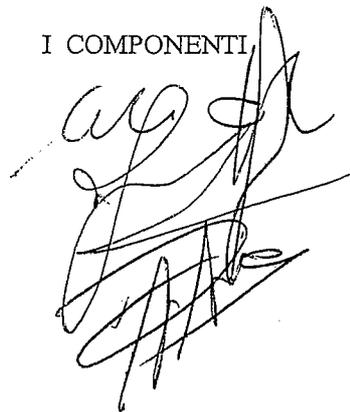
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



Parere allegato alla delibera di C.C. n . 32 del 22/07/2009

Parere Tecnico II Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Li 09/07/2009

Il Responsabile
(Dott. Gianluigi Di Ronza)



Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

li 09/07/2009

Il Responsabile
(Dott. Gianluigi Di Ronza)



Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 16/07/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)



Punto n. 9 o.d.g.

“Bilancio 2009 per il Consigliere e il Cittadino”

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Perfetto.

CONSIGLIERE PERFETTO: Presidente, io mi assento. Chiedo che lei prenda nota di quanto ho detto, mi assento ufficialmente.

PRESIDENTE: Si assenta il Consigliere Perfetto Giuseppe, ma entrano in Aula i Consiglieri Puca Raffaele e Cappuccio Nello.

Presenti: n. 22

Assenti: n.9

Relaziona il dott. Gianluigi Di Ronza.

DOTT. DI RONZA: Il mondo pubblico ha visto mutare il proprio ruolo, questa trasformazione culturale, che si è tradotta in profonde modifiche legislative, ci stimola a fornire una risposta adeguata ai rinnovati bisogni sociali. Non si parla più di spendere il più possibile, ma di impiegare le risorse con criteri di equità, efficienza ed efficacia. Se per l'Ente è importante rimanere al passo con i tempi, adeguando così le modalità di gestione alle mutate condizioni economiche, per l'Amministrazione è basilare comunicare alla collettività e in modo nuovo il fondamento delle proprie scelte. La presenza di un documento, come il bilancio per il cittadino, afferma il bisogno dell'Amministrazione di parlare alla collettività in modo semplice e comprensibile, comunicando gli obiettivi che si intendono perseguire e con un linguaggio di facile accesso. Questo documento è soprattutto uno strumento per comunicare e migliorare le relazioni sociali. Ci siamo posti l'obiettivo di rafforzare la percezione della collettività sull'importanza delle azioni che si intendono intraprendere, dando così visibilità ad un'attività che vedrà all'opera l'intera struttura comunale. Tramite l'impegno che ci aspetta, infatti, confidiamo di trasformare gli obiettivi in altrettanti risultati, un esito il cui apprezzamento sarà, poi, lasciato alla libera valutazione del lettore. Tutto parte dal riconoscimento di una responsabilità sociale imputabile all'Ente locale, diversa dalla classica visione amministrativa. Il punto di riferimento non sono più i numeri, ambito di competenza contabile, ma è il cittadino, i portatori di interesse, che ne veicolano le aspettative. Il bilancio di tipo sociale, infatti, descrive le ragioni per cui si accetta di sostenere determinati costi, che produrranno a valle vantaggi per alcune categorie di portatori di interesse; in questa prospettiva quello che conta non è il risultato di insieme, quanto la somma di tante utilità che si intende soddisfare. Le scelte più importanti che il

LEGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

Comune adotterà nell'esercizio non sono il frutto di atteggiamenti estemporanei, ma si riconducono alla visione ideale e progettuale di questa Amministrazione. Lo sforzo comunicativo messo in atto con il bilancio per il cittadino, pertanto, darà il giusto risalto all'Ente e i suoi punti di riferimento: l'identità che ci contraddistingue, i valori in cui crediamo, unitamente alla missione perseguita. Gli ideali in cui crediamo sono pilastri del nostro comportamento, ma perché i buoni propositi si trasformino in azioni è necessario capire la realtà del Comune, un ambito dove tutto si sviluppa in un contesto che è fatto di persone; sono persone con un preciso ruolo e specifiche competenze sia i componenti della Giunta, che i Consiglieri Comunali, così come lo sono anche i dipendenti con le loro attribuzioni, ma il risvolto personale si ritrova anche nella collettività, dove i punti di interesse, gli stakeholders si trovano a svolgere questo contesto un ruolo che è decisivo. Viviamo in un territorio dove i mutamenti demografici, influenzati anche dai flussi migratori, sono elementi utili per capire chi siamo e dove stiamo andando; queste variazioni condizionano le scelte dell'Amministrazione e producono spostamenti nella politica rivolta alle diverse fasce d'età, dando così significato all'impegno verso i bambini e ai ragazzi, ai giovani piuttosto che alle famiglie e alla valorizzazione degli anziani. Le decisioni di bilancio si tradurranno nel corso dell'anno in comportamenti amministrativi finalizzati al reperimento delle entrate e al loro successivo utilizzo. Anche se non è un documento contabile, il bilancio di tipo sociale deve spiegare al cittadino la dimensione economica delle scelte di Governo, indicando quali entrate si intendono reperire e come saranno, poi, queste utilizzate anche nel campo degli investimenti. Una parte rilevante di risorse saranno fornite direttamente dai cittadini, come sapete, e impiegate e dal Comune nell'erogazione dei servizi; diventa, quindi, importante guardare con attenzione ai tributi versati, dando il giusto risalto all'imposta comunale sugli immobili, seppure ridimensionata dalle recenti modifiche, così come l'addizionale comunale sull'IRPEF. Queste fonti di entrata, unitamente alle tariffe versate dagli utenti, sono la necessità premessa per l'analisi dei servizi a domanda individuale erogati dall'Ente; la visione politica trova ogni anno, poi, con l'adozione della relazione programmatica il suo naturale sbocco progettuale; si pongono, quindi, le basi perché obiettivi ben delineati formino, poi, oggetto di specifici interventi, coniugando la propria missione con le necessarie decisioni politiche. L'impegno profuso nel configurare questi programmi, ma soprattutto la valutazione del cittadino su risorse stanziare per conseguirli, così diventa il tutto, quindi, un argomento privilegiato di questo documento. Ci tengo a precisare che il

Esclusivo presentato
SINDACATO SINDACATI DI LAVORO ARL
Il Presidente

redatto in collaborazione con l'Amministrazione e con l'ufficio di ragioneria, ma con l'ausilio e il supporto di tutti i vari uffici dell'Ente, non rappresenta un vero e proprio adempimento, di fatti l'abbiamo spostato a una successiva seduta rispetto a quella nella quale è stato approvato il bilancio di previsione, nonostante a questo si riferisce. Non è un documento contabile, come abbiamo detto, né tanto meno un atto formale e obbligatorio allegato al bilancio; è un atto squisitamente politico per le intenzioni che a questo ha inteso dare l'Amministrazione, ma è una volontà di trasparenza che i vari uffici hanno inteso trasmettere, intendono trasmettere all'intera collettività; dimostrare attraverso un documento estremamente semplice, piacevole spero nella lettura, perché schematizzato con qualche foto, con dei grafici, con la possibilità anche di paragonare quelli che sono i dati del nostro Comune con quelli delle realtà limitrofe, consente domani ai cittadini, che spero vogliano anche avere modo di leggere questo documento che metteremo a disposizione sul nostro sito, avranno modo, appunto, di comprendere meglio perché si paga un tot. per la Tarsu, perché si paga un tot. per l'Ici e come queste entrate vanno a finanziare i servizi che il Comune eroga, perché magari in un Comune, come quello di Sant'Antimo, abbiamo un addizionale comunale all'IRPEF che può essere pari allo 0,4 e in un altro Comune limitrofo c'è lo 0,8 o lo 0,2. Quindi, dare anche il modo ai cittadini di valutare, attraverso questi parametri, il perché in un determinato Comune un determinato servizio viene prestato e nel nostro no, o viceversa. Così come anche quelli che sono degli elementi di dati statistici, come quelli relativi all'andamento demografico, che sono la base di tutti gli strumenti di programmazione, anche di quelli obbligatori come la relazione previsionale e programmatica, diventano, così come schematizzati, diventano di fatto un elemento per valutare effettivamente dove sta andando la nostra comunità, come si sta evolvendo. Il notare il perché probabilmente negli ultimi cinque anni c'è stata una diminuzione nel tasso di natalità potrebbe sembrare un dato superfluo, ma potrebbe essere un parametro importante per fare comprendere all'Amministrazione, per fare comprendere agli uffici a questo preposto perché probabilmente è meno opportuno finanziare una spesa in più in una scuola elementare, anziché finanziare un progetto per gli anziani, se appunto si verifica che aumenta la nostra platea di anziani. Questo, unitamente a degli altri dati che voglio sperare, ripeto, i cittadini prestino attenzione e dai quali possono sorgere, me lo auguro, degli interrogativi, dei quesiti che il mio ufficio di ragioneria, ma come credo tutti gli altri uffici che a questo documento hanno collaborato, come immagino soprattutto la parte dell'Amministrazione, della Giunta e dell'Assessore al bilancio, se dei cittadini

hanno intenzione di aprire un confronto, chiedere e fare nascere da questo documento degli interrogativi per meglio approfondire delle tematiche, io me lo auguro e vorrà dire che questa nostra iniziativa, che non è assolutamente un atto formale, non è un atto obbligatorio è divenuta effettivamente uno strumento partecipativo, uno strumento per motivare e per fare venire dal basso delle domande, dei dubbi, delle richieste anche, che a volte agli stessi uffici, che a questo sono preposti, potrebbero sfuggire. Grazie.

PRESIDENTE: Prende la parola il Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Grazie Presidente. Io vorrei promettere che valuterò questo documento, non formale come ci illustrava pocanzi il dirigente del settore finanziario, non dal punto di vista del suo contenuto politico, e cioè con riferimento alla manovra di bilancio che, effettivamente, è stata approvata nella precedente seduta di Consiglio Comunale, ma mi piacerebbe valutare questo strumento per quello che è, cioè uno strumento che è deputato, secondo me, in maniera interessante a rendere reale e visibile quella esigenza di trasparenza che contraddistingue l'azione dell'Amministrazione Pubblica, dell'Ente locale e la possibilità interazione con i propri cittadini utenti. Quindi, da questo punto di vista, sulla base di questa doppia veste, strumento di comunicazione e di trasparenza e di partecipazione, mi piacerebbe fare qualche riflessione su questo strumento. Premetto che esprimo gradimento rispetto a questo strumento, nel senso che io stessa se fossi parte dell'Amministrazione o come Assessore, come Sindaco o come Consigliere di maggioranza avrei stimolato e proposto l'adozione di questo strumento, perché secondo me è importante che i cittadini abbiano l'esatta visione chiara, immediata, quantificabile dal punto di vista economico della dimensione, appunto, come diceva il dirigente, dell'attività dell'Ente e questo perché? Perché soprattutto in base a quello che il cittadino riesce a percepire, a leggere, a capire anche dell'azione a volte molto complessa dell'attività di un Ente locale, sulla base di questa comprensione si può formulare un giudizio. Quindi, dal punto di vista politico per me è veramente uno strumento interessante e teso, come abbiamo già detto, alla comunicazione, alla trasparenza ecc. Non lo valuterò, quindi, dal punto di vista del contenuto politico, cioè delle singole iniziative, misure, programmi, interventi, che sono stati già approvati con atto formale la precedente seduta di Consiglio. Un'altra riflessione mi piacerebbe farla sull'opportunità dell'adozione, dell'illustrazione, dell'approfondimento della valorizzazione di alcune informazioni statistiche, che spesso non sono così facili a reperirsi, cioè non è immediatamente fruibile la informazione statistica, a meno che non ci sia alla base un lavoro di elaborazione, di ricerca. Credo

che, almeno da come ho interpretato io le parole del dirigente, sia il primo passo questo verso magari anche l'anno successivo una maggiore elaborazione di informazioni statistiche utili, molto utili soprattutto per orientare l'azione amministrativa; me ne rende atto il Sindaco, quando fu in una riunione illustrato il progetto per adozione del giornalino Nova Tempora io gli feci presente che avrei gradito, mi sarebbe piaciuto che una parte di quel giornale fosse stata dedicata, appunto, alla valorizzazione dell'informazione statistica, che per me è fondamentale, soprattutto per chi ha responsabilità di Governo. Ciò premesso, quindi rispetto al fatto che si tratta di uno strumento veramente interessante per la trasparenza, diciamo che, però, l'avrei concepito in un modo un attimino un po' diverso, cioè ci sono delle parti piuttosto carenti, come delle parti che trovo ridondanti, che riguardano la descrizione dei meccanismi di funzionamento, cioè ci si dilunga troppo in una parte descrittiva che magari, forse perché sono Consigliere, magari ho una conoscenza un po' più vissuta in prima persona, più approfondita di tutto questo e mi risulta un po' pesante come lettura, però magari chi non è così addentro a questi meccanismi può alla prima versione, alla prima lettura giudicare senz'altro interessante. Allo stesso tempo, però, secondo me, andava osservata una maggiore concretezza, perché altrimenti questo strumento perde quella capacità di essere effettiva conoscenza e partecipazione da parte degli aventi diritto, cioè da coloro che vantano nei nostri confronti il diritto di avere un'azione amministrativa efficiente ed efficace. Quindi, io avrei, per esempio, faccio qualche esempio, mi ero preparata una lista di cose che avrei voluto fare se l'avessi fatto io e vi risparmiavo questa tortura, però vi dico qualcosa; per esempio io avrei rappresentato in maniera più puntuale gli obiettivi perseguiti in termini di cambiamenti quantificabili e misurabili attese rispetto alla situazione di partenza; parliamoci chiaro, questa Amministrazione non parte dall'anno zero, cioè non è che noi stiamo facendo attraverso questo strumento l'elenco dei buoni propositi, quello lo sappiamo fare tutti, noi stiamo creando uno strumento sulla base del quale lasciare alle persone la possibilità di valutare l'attività dell'Amministrazione, quindi dobbiamo essere chiari e concreti nella formulazione anche degli obiettivi quantificabili e misurabili, in modo che alla fine si può esprimere un giudizio sul modo di funzionamento dell'Ente: perché non sono stati rispettati i tempi rispetto a quanto previsto? Perché l'ammontare non è stato quello di? Ovviamente questo dipende dal risultato, dall'obiettivo che le persone, i dirigenti, il personale della struttura si attende dal proprio operato. Come pure uno sforzo ulteriore e significativo lo farei in termini di fissazione di indicatori di efficienza e di efficacia,

perché creare uno strumento di monitoring, non so adesso esattamente l'accento inglese dove cade, però uno strumento di monitoraggio costante dell'attività amministrativa penso che sia una soluzione praticabile e interessante. Così come farei anche uno sforzo per fissare degli indicatori di effetto, cioè che valutino la ricaduta sociale degli interventi realizzati; così come farei uno sforzo per acquisire i giudizi formulati direttamente dai destinatari degli interventi, cioè un po' di ascolto rispetto alle reali esigenze della cittadinanza. Attraverso quale strumento questo se lo deve inventare l'Amministrazione? Ci sono mille modi di ascoltare direttamente la voce del cittadino e dell'utente e, quindi, anche riportare metodologicamente all'interno di questo strumento la voce del cittadino e il suo giudizio, ma questo sempre perché noi possiamo migliorare il nostro operato. Non mi dilungo oltre, perché potrei fare un elenco ancora più lungo di cose, se poi mi invitate in qualche "riunione operativa" sarò ben lieta di partecipare. Quindi, rispetto al contenuto politico posso esprimere, naturalmente, parere favorevole, tra l'altro mi sono anche espressa in sede di approvazione formale, però sicuramente reputo questo uno strumento interessante e pertanto il gruppo del PD, che adesso si compone di ben due Consiglieri si astiene dalla votazione. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Esempio.

CONSIGLIERE ESEMPIO: Presidente, do un giudizio del tutto personale a questo che è il bilancio per il Consigliere e per il Cittadino, un giudizio personale molto positivo, perché effettivamente da quando ho iniziato l'esperienza come Consigliere quattro, cinque anni fa veramente lo apprezzo molto come strumento di informativa per quelle che sono le attività del Comune. Condivido, poi, quello che diceva la collega Imma Mariniello, diciamo che qualcosa in più sicuramente si può fare; l'inizio è ottimo, naturalmente si può migliorare e in particolare si può migliorare ascoltando i giudizi dei cittadini e anche dei Consiglieri. Noi potremmo dare in qualche incontro, in qualche sede opportuna, riunendoci, dei giudizi in merito alla fruibilità delle notizie che ci sono nello strumento presentato, ma principalmente nel chiedere giudizio ai cittadini; ascoltare i cittadini per quelle che sono le esigenze, la percezione dei servizi che noi diamo, perché la parte che apprezzo molto è quella di portare a conoscenza dell'intera cittadinanza i vari servizi che offriamo, però dobbiamo prendere atto che non sempre c'è la percezione e l'informativa, la conoscenza di quello che facciamo; quindi, magari mettere a conoscenza i cittadini dei servizi che noi offriamo, ma avere anche, poi, un feedback sulla percezione reale del servizio prestato; questo per far sì che possiamo

migliorare quella che è la comunicazione fatta nei confronti dei cittadini, che poi è l'obiettivo principale. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cappuccio.

CONSIGLIERE CAPPuccio: Finalmente dopo tanti anni con questo strumento si cerca di mettere a conoscenza la cittadinanza delle varie attività che l'Amministrazione svolge e, quindi, non solo durante le campagne elettorali si cerca di avvicinare il cittadino alla politica, ma con questo strumento si rende partecipe e si rende informato il cittadino di qualsiasi azione. Mi complimento con il dirigente nel modo in cui viene compilato questo documento, in quanto colpisce molto la parte grafica, la parte di diagrammi che attira fortemente l'attenzione del lettore; non è monotona la lettura, ma anzi è molto interessante via, via che si sfogliano le varie pagine. Mi ha colpito durante questa lettura come è possibile che il Comune di Sant'Antimo dal 2003 al 2007 al diminuire del tasso di natalità si è incrementato del 30-35% il tasso di mortalità; questa è una cosa che mi ha colpito e addirittura è spaventosa questa crescita. Quindi, senza entrare nel dettaglio, faccio i complimenti al dott. Di Ronza, sono favorevole a questo strumento e, quindi, voterò a favore.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Dopo le parole dette dai colleghi Consiglieri mi sembra superfluo aggiungere altro in senso di positività. Una riflessione, questa iniziativa è stata anche un segnale di comunicazione con il cittadino e, perché no, anche un segnale di trasparenza degli atti amministrativi e la cosa fa piacere. L'hanno detto già gli altri, si può migliorare, l'importante è iniziare a fare dei discorsi che possano portare a un circuito virtuoso, che nel futuro possa migliorare tutto l'iter della comunicazione, che la comunicazione è importante perché molti cittadini non conoscono il funzionamento o non conoscono gli atti prodotti nella vita amministrativa del proprio Comune. Ebbi modo di dire la volta scorsa che era stato presentato un bilancio abbastanza chiaro, anche per chi non è proprio esperto di materia economica; molto chiaro, "limpido", i numeri sono quelli, nessuno li può contestare, oppure se qualcuno vuole farlo può farlo liberamente di fronte ai numeri che c'erano. Quindi, esprimo il mio voto di apprezzamento, pertanto sarò favorevole all'approvazione di questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Una curiosità, volevo chiedere ai colleghi come sarà diffuso questo bilancio, cioè come raggiunge il cittadino? Io volevo suggerire, eventualmente, giacché ce l'abbiamo questo giornale, una parte tematica periodica.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Esempio.

CONSIGLIERE ESEMPIO: Presidente, la stessa richiesta, cioè volevo capire in che forma. È una curiosità, anzi avevo il dubbio di non aver letto a fondo il documento.

PRESIDENTE: Adesso parlerà il Sindaco.

SINDACO: La colpa è del Presidente che non mi dà la parola!

PRESIDENTE: Io le do la parola quando è giusto darle la parola!

SINDACO: Sarò brevissimo. Abbiamo inaugurato, ma non adesso, già da un paio di mesi una nuova moda, che poi è quello che si dovrebbe fare questo, quella di chiedere di somministrare un questionario agli stakeholders, cioè ai cittadini che sono portatori di interesse in quel momento. L'abbiamo iniziato con un questionario di gradimento con l'asilo nido e ci hanno risposto e ci hanno consentito di apportare delle modifiche, che poi sono risultate essere importanti. L'abbiamo fatto anche con altre manifestazioni, mi riferisco a mari sicuri e altre. Tutti questi risultati, quindi, poi, graficamente andremo a pubblicare tutte queste cose, in modo che ci si rende conto di quello che facciamo. Io rispondo, senza assolutamente modificare quelle che sono le lettere scritte dai cittadini; questo mese, per esempio, vi annuncio che non mi è arrivata nessuna lettera, mi è arrivata ieri una lettera e ho risposto per via mail al cittadino, una lettera molto dura, che, poi, metteremo il mese prossimo, ho risposto tramite posta elettronica al cittadino, perché il giornale sta è stato chiuso in stampa e sarà portato, credo, tra domani e dopodomani. Come faremo a pubblicizzarlo? Ero in dubbio se fare un libricino da distribuire, però la mia perplessità è che forse il libricino verrà guardato, viste le prime foto e buttato via, oppure fare una specie di tappe a puntate nel giornale, vi renderete conto che dovremmo fare un numero unico corposissimo di questo, invece credo che sarà una decisione che prenderà il Comitato di redazione del giornale, ma probabilmente l'idea sarà quella di pubblicarlo a puntate, a tappe, in modo che nel giro di un paio di numeri verrà dato ai cittadini. Capite che è importante, è fondamentale, in fondo è la prima volta che si dice al cittadino "Noi stiamo facendo questo". I bilanci comunali sono pubblici, ma chiediamoci quanti cittadini li leggono. La programmazione triennale delle opere pubbliche è pubblica, ma quanti cittadini la leggono? Andare a dire ai cittadini "Questa Amministrazione si prende la responsabilità politica di dire che farà questo, ve lo dice con estrema chiarezza, sapendo benissimo di avere moltissimi

cittadini che non saranno contenti che viene fatta la strada pinco pallino e non la strada caio, è una dimostrazione che l'Amministrazione intende assumersi le sue responsabilità in maniera chiara, trasparente e dirlo con estrema chiarezza al cittadino. Approfitto di una cosa, mi date un assist di altri venti secondi soltanto, attualmente il Comitato di redazione del giornale, che è rimasto lo stesso, ma la presenza di cittadini e di ragazzi che vengono a collaborare con il giornale si è incrementata con presenza, e la cosa mi ha fatto notevolmente piacere, con la presenza anche di cittadini, ove mai si volesse dire la cosa, "non proprio simpatizzanti per il centro destra"; è una cosa bruttissima quella che ho detto, ma me la fate passare per capirci. Approfitto, quindi, per ricordare ai Consiglieri di centro – sinistra che è sempre gradita la presenza di un nome che vorreste individuare per farlo entrare ufficialmente nella redazione del giornale Nova Tempora, premesso che dico sempre in ogni occasione, e mi rivolgo particolarmente ai giovani, che chiunque di loro può intervenire, infatti molti stanno intervenendo, attingendo molto dalle scuole a dire il vero, molti ragazzi diplomandi o diplomati l'anno scorso stanno iniziando a collaborare. È un invito che faccio con estrema pacatezza e veramente con il cuore ai Consiglieri di centro – sinistra. Grazie.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione. C'è qualche Consigliere che non vedo in Aula, pertanto dobbiamo rifare l'appello.

IL PRESIDENTE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

Presenti: n. 19

Assenti: n. 12

Riprendiamo la seduta. Passiamo alla votazione. Alzi la mano chi è favorevole. Alzi la mano chi non è favorevole. Astenuti?

Favorevoli: n. 17

Contrari: nessuno

Astenuti: n. 2

Il punto è approvato a maggioranza.

DELIBERA C.C. N. 32 DEL 22. 07. 2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... 7 AGO. 2009



Li,..... 7 AGO. 2009

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....